Redazione Omnis*magazine*
Via del Battirame, 6/3a · 40138
Bologna - Italy
Tel +39 051 531800
E-mail: redazione@omnismagazine.com
Website: www.omnismagazine.com

TESTO E FOTO DI

Roberto Zalambani

La campagna incontra il mare alla "Contadina" di Lido del Savio

Lido del Savio, la frazione costiera più a sud della provincia di Ravenna, nonostante lo sviluppo turistico degli ultimi cinquant'anni, ha conservata intatta una fascia agricola a seminativi e produzioni ortofrutticole di pregio lungo la via Morandi, con vendita diretta.
Qui cinque anni fa Stefania Malucelli ha realizzato e gestisce con la famiglia "la Contadina", edifici rurali ristrutturati e sostenibili per agriturismo e altre forme di ospitalità.
" Ogni giorno penso al miglioramento ambientale e al contatto con la natura - spiega Stefania - grazie alle bici che forniamo gratuitamente, all' accoglienza degli ospiti regalando una borraccia con la quale attingere acqua fresca senza utilizzo di plastica. Chi desidera, viene accompagnato nei campi per raccogliere fragole, more, lamponi, pesce, prugne, albicocche e ciliegie secondo stagione.
Sapori ritrovati che si mantengono nelle confetture ottenute con la sola aggiunta di zucchero di canna".
Lido del Savio, dal nome del fiume che sfocia poco distante, si chiamava "Bologna Mare" forse in onore dei tre fratelli Giordani di Bologna che, nel 1957, incaricarono l' ingegnere Giacomo Enrico Casati di costruire una villa tra le dune della spiaggia.
Erano gli eredi di una famiglia di industriali inventori all'inizio del '900 dei tricicli, nel 1911delle carrozzine per le bambole, nel 1928 delle carrozzine per bambini e pochi anni dopo della "ciclobalilla", biciclettina dotata di ruotine. Un' azienda che diede lavoro nel secondo dopoguerra a mille persone.
La villa fu poi acquistata da Ferruccio Lamborghini nel 1967 e tenuta per oltre trent' anni.
Storie del secolo scorso come quella del grande cimitero costruito dai soldati tedeschi prigionieri per onorare i loro caduti in guerra sulla costa romagnola tra il 1944 e il 1945 (oltre 6 mila), cimitero che, con lo sviluppo turistico, venne trasferito al passo della Futa.

Nelle foto:
L' ingresso della "Contadina".
La titolare della "Contadina" Stefania Malucelli con la figlia Giada e la scrittrice bolognese Marilena Lelli.